

MERCURIALE

La Mercuriale viene stampata in 20.000 copie e raggiunge quanti hanno a cuore la valorizzazione della tradizione romagnola

GIUGNO 1976 / XII / 6

ROMAGNOLA

Pubblicazione periodica di informazione - Inserzioni: L. 500 per mm colonna; in abbonamento da convenirsi - Prezzo L. 200 - Abbonamento annuo L. 2.000; sostenitore L. 10.000 - Spedizione gratuita agli aderenti ETVR ed agli interessati alla valorizzazione dei vini a d.o.c.

L'articolo di fondo alle

VIE, VIE, VIE...

dei nostri vini che, dice il direttore dell'Hotel Jolie di Riccione, non ci saranno mai. Se non lo vorremo, perché i Sindaci sanno capire, se li si attiva...

Come si sceglie l'argomento per l'articolo di fondo, quello che dà il tono al giornale?

Non ci sono metri, non ci sono formule. Si rizzano le antenne e si fiuta il vento. Da un'idea, piccola o grande che sia, possono venir fuori tanti articoli di fondo.

Prendete il caso della intestazione delle VIA DEL SANGIOVESE, VIA DELL'ALBANA, VIA DEL TREBBIANO, VIA DEL PAGADEBIT, VIA DELLA CAGNINA e via dicendo.

Abbiamo aperto addirittura una specie di referendum-concorso per indovinare chi sarà il primo Comune che intitolerà strade ai nostri grandi vini.

Molte le risposte.

Fra queste, l'articolo di fondo. Eccolo:

In merito alla domanda della « Mercuriale » di maggio 1976: « Quale sarà il primo Comune ad intitolare strade ai nostri vini » io rispondo che certo il Comune di Riccione non sarà il primo.

Perché lo poteva essere diversi anni fa quando ha intitolato in una lottizzazione tutte le strade a nomi di monti: almeno a nomi di mari! o di vini!

Questa è la mia risposta alla domanda di cui sopra.

Colgo l'occasione: perché la « Mercuriale » mette spesso in risalto alberghi o ristoranti che PROPONGONO i vini del del « Passatore »?

Modestamente faccio presente che noi in albergo da diversi anni offriamo ESCLUSIVAMENTE vini del « Passatore », escludendo altri vini che non lo siano.

All'inizio è stata dura, ma poi è stato favoloso!

Sociale di Rimini, Cantine Pantani, Fattoria Paradiso.

LUIGI TEMPERA

Direttore Hotel Jolie - Riccione

Siamo d'accordo, vero?, che dietro una semplice, anche peregrina, idea c'è molto, molto di più.

Allora?

A quando le delegazioni in Comune per chiedere che si dia corso alla intestazione di strade ai nostri grandi vini?

Chi sarà il primo? Bertinoro? Faenza, Rimini, Poggio Berni, Mercato Saraceno, Dozza? Cotignola? Meldola, San Giovanni, Brisighella o Riccione?

a. d.

LE QUOTAZIONI

Lino e Margareth Celotti hanno incontrato, a New York, Luigi Sola.

Mi auguro che i romagnoli imparino a conoscere, sentirsi amici di Luigi Sola, cittadino americano, nato in Italia e che ha rimasto per l'Italia tutto l'affetto di un figlio che avrebbe tutto il diritto di non sentire troppi obblighi verso un madre matrigna.

Non è il caso di Luigi.

Si interessa di tutto quello che può essere aiuto per l'Italia.

È coeditore della più antica rivista italiana di New York, segue molte cose filantropiche, si rende utile in mille modi ed occasioni.

Sarà, mi auguro, un ottimo fator della Società del Passatore. Mi ha inviato consigli preziosissimi sul mercato vinicolo americano, nemmeno sfiorato ancora dai vini del Passatore.

Mercato difficilissimo.

... ed appunto per questo bello una volta di più da affrontare.

a. d.

Ai soci dell'Ente Tutela Vini Romagnoli sarà inviata copia di una registrazione di Luigi Sola sugli aspetti vinicoli americani. Una interessante lezione.

Quotazione quindi.



Perché, o San Giorgio, non si è emesso ancora il decreto per riconoscere SUPERIORE il Sangiovese di Romagna del Passatore?

I PREZZI

Avete fatto, voi dell'Ente Tutela Vini, la vostra politica sui prezzi base, o minimi.

E possiamo essere d'accordo.

Ma non pensate sia giunto il momento di farla anche sui prezzi massimi?

È giusto, è produttivo, è sensato pagare, in cantina, come è successo a me, una bottiglia di Sangiovese di Romagna lire 1.800?

Hanno reso bene quelle 10 lire di marchio del Passatore!

A. Piancastelli

Riporto una lettera interessante. Gradirei aprire un dialogo.

MUSICA POETICA

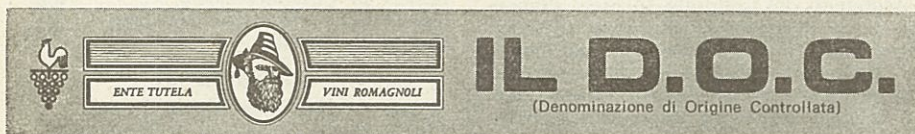
Ha scritto Leonardo Maltoni:

*Cun i amigh, insém in cumpagnia
a vagh in zir pre mond d'in qua e d'in là;
am begb de « PASADOR » in allegria
e a fagh cnoss a tot la mi zità.*

È scritto nella bellissima targa data dal Tribunato alla « sua » Banda:

« La Banda de Pasador è benemerita per l'affermazione dei vini di Romagna ».

Una sinfonia sulle stesse note.



D.O.C. - PASSATORE «ORO»

SANGIOVESE DI ROMAGNA

Spalletti - Savignano sul Rubicone HI 86

TREBBIANO DI ROMAGNA

Coop. Agr. - Riolo Terme HI 100

ROSE' DEL PASSATORE

Tenuta Zerbina - Marzeno HI 25

I D.O.C.

ALBANA DI ROMAGNA - tipo amabile

Sociale - Sasso Morelli HI 190

F.lli Bernardi - V. Verucchio (1974) HI 60

Coop. Agr. - Riolo Terme HI 10

Celli - Bertinoro HI 110

Azienda Carradora - Imola HI 15

Conti Conti - S. Lucia (Faenza) HI 15

SIAMA - Massalombarda HI 45

Fattoria Paradiso - Bertinoro HI 50

(segue a pag. 2)

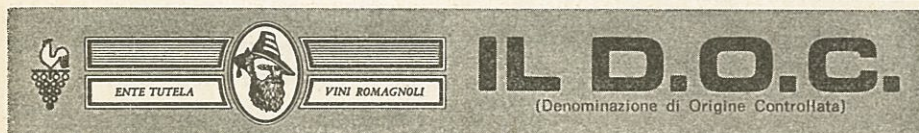


IL "PATTO" DI RAVENNA

Ecco il testo della decisione che la Romagna unanime ha fatto approvare.

Il Comitato Regionale esprime parere

1. che il nome « Romagna » sia prerogativa irrinunciabile per i V.Q.P.R.D. romagnoli esistenti e per quelli che in futuro potranno essere riconosciuti;
2. che i nomi di vitigno **Albana**, **Sangiovese** e **Trebbiano** siano riservati in via esclusiva ai vini che, al momento, hanno già ottenuto il riconoscimento d.o.c.;
3. che la dicitura obbligatoria « vino da tavola » abbia dimensioni almeno doppie rispetto a qualsiasi altra designazione in etichetta;
4. che l'uso dei nomi di vitigno suddetti per i vini da tavola possa consentirsi come specifica del nome di località geografica nelle seguenti varianti:
di uve di vitigno Sangiovese o Albana o Trebbiano
di uve Sangiovese o Albana o Trebbiano
Sangiovese o Albana o Trebbiano.
 La dimensione dei nomi di vitigno, così come quelli geografici per i vini a d.o.s. non deve essere superiore alla metà della dicitura « vino da tavola »;
5. che quanto al punto 4 formi oggetto di provvedimenti legislativi a carattere nazionale (da proporre dal Consiglio Regionale) perché offre finalmente la chiave per risolvere alla radice il problema della confusione per vini a d.o.c. con nome di vitigno e vini comuni che usano il detto nome di vitigno.



(seguito di pag. 1)

ALBANA DI ROMAGNA - tipo secco

Sociale - Sasso Morelli	HI 190
PROVIT - Modigliana	HI 50
Coop. Agr. - Riolo Terme	HI 40
Tomasini Mantelli - Castel S.P.T.	HI 16
Marabini - Biancanigo	HI 270
Gaddoni - Castelbolognese	HI 11
Azienda Carradora - Imola	HI 30
Baldrati - Lugo (1974)	HI 30
Tenuta Zerbina - Marzeno	HI 10
Sociale - Faenza	HI 155
Eredi Marani - Toscanella	HI 26

ALBANA DI ROMAGNA - spumante am.

PROVIT - Modigliana	HI 48
---------------------	-------

SANGIOVESE DI ROMAGNA

Branchini - Toscanella	HI 25
F.lli Vallunga - Marzeno	HI 590
Corbelli - Rimini	HI 15
Brocchi Graziani - Savarna	HI 55
Stacchiola - Cesena	HI 200
Emiliani - Sant'Agata (1974)	HI 320
Antoniacci - Cesena	HI 157
Sociale - Forlì	HI 252
Spalletti - Savignano sul Rubicone	HI 334
Palloni - Rimini	HI 148
Pantani - Rimini	HI 420
F.lli Bernardi - V. Verucchio	HI 911
Nicolucci - Predappio	HI 32
Zanetti - Predappio	HI 22
PEMPA - Imola	HI 450
Celli - Bertinoro	HI 232
F.lli Ravaoli - Cusercoli	HI 70
F.lli Ravaoli - Cusercoli (1974)	HI 56
Rossi - Cesena	HI 97
Diver-Italvini - Idice (1974)	HI 130
Zuffa - Fontanelice	HI 100
Pasolini dall'Onda - Imola	HI 325

Pasolini dall'Onda - Imola (1974)	HI 200
Azienda Carradora - Imola	HI 18
Poletti - Imola	HI 50
Magnani - Bertinoro	HI 345
Ferrucci - Castelbolognese	HI 50
Bartolini - Mercato Saraceno	HI 240
Bartolini - Merc. Saraceno (1974)	HI 60
F.lli Pantani - Merc. Sarac. (1973)	HI 125

TREBBIANO DI ROMAGNA

Bertazzoni - Solarolo	HI 160
Tenuta Amalia - V. Verucchio	HI 400
Ravaglia - Filetto	HI 60
Sociale - Forlì	HI 507
F.lli Bernardi - V. Verucchio	HI 200
Tomasini Mantelli - Castel S.P.T.	HI 25
Marabini - Biancanigo	HI 200
Pasolini dall'Onda - Imola	HI 460
Azienda Carradora - Imola	HI 30
SIAMA - Massalombarda	HI 40
Sociale - Faenza	HI 200
Fattoria Paradiso - Bertinoro	HI 50
Totti - Predappio	HI 10

I D.O.S.

PAGADEBIT DI ROMAGNA

Fattoria Paradiso - Bertinoro	HI 50
Saporetti - Fratta Terme	HI 10

ROSE' DEL PASSATORE

Sociale - Rimini	HI 175
------------------	--------

Componenti del Comitato Tecnico: Francesco Maria Bertazzoni, Giuseppe Casadei, Alfeo Ciani, Gilberto Ciani, Dragoni Pietro, Guido Guarini, Guido Marri, Alfeo Martini, Franco Piazza, Emilio Placci, Remigio Posamai, Nerio Raccagni, Domenico Silvestri, Giuseppe Tedesco, Volgo Vittori, Aldo Zanzi, Giordano Zinzani.

MARCHI

PASSATORE

dal 1° gennaio al 14 giugno 1976

GENERALE

1. Emiliana - S. Agata sul Santerno
2. Cesari - Castel S. Pietro Terme
3. F.lli Vallunga - Marzeno
4. PEMPA - Imola
5. Tenuta Amalia - Villa Verucchio
6. F.lli Bernardi - Villa Verucchio
7. Sociale - Rimini
8. F.lli Pantani - Mercato Saraceno
9. COROVIN - Castelbolognese
10. Sociale - Ronco
11. « Passadora »-Panico - Dozza
12. Fattoria Paradiso - Bertinoro
13. Zanzi - Faenza
14. Vini Pregiati Celli - Bertinoro
15. Pasolini dall'Onda - Imola
16. Sociale Forlì
17. Battistini Vini - Santarcangelo
18. PROVIT - Modigliana
19. Ravaglia - Filetto
20. Tenuta Zerbina - Marzeno
21. Ten. Monsignore - S. Giovanni
22. Spalletti - Savignano
23. Bartolini - Mercato Saraceno
24. Pantani e C. - Rimini
25. SIAMA - Massalombarda
26. Baldrati - Lugo
27. Vinicola Romagnola - Milano
28. Tamburini - Santarcangelo
29. F.lli Braschi - Merc. Saraceno
30. Zuffa Pietro - Fontanelice

cantine sociali

PEMPA - Imola
 Sociale - Rimini
 COROVIN - Castelbolognese
 Sociale - Ronco
 Sociale - Forlì
 PROVIT - Modigliana
 Sociale - Faenza
 Sociale - Sasso Morelli
 Sociale S. Biagio - Castelfelfo
 Sociale Valconca - Morciano di Romagna

imbottigliatori

Emiliani - S. Agata sul Santerno
 F.lli Bernardi - Villa Verucchio
 F.lli Pantani - Mercato Saraceno
 « Passadora »-Panico - Toscanella di Dozza
 Zanzi - Faenza
 Vini Pregiati Celli - Bertinoro
 Battistini Vini - Santarcangelo
 Ravaglia - Filetto
 Bartolini - Mercato Saraceno
 Pantani e C. - Rimini
 Baldrati - Lugo
 Vinicola Romagnola - Milano
 Tamburini - Santarcangelo
 F.lli Braschi - Mercato Saraceno
 Melandri - Russi

produttori

Cesari - Castel San Pietro Terme
 F.lli Vallunga - Marzeno di Brisighella
 Tenuta Amalia - Villa Verucchio
 Fattoria Paradiso - Bertinoro
 Pasolini dall'Onda - Imola
 Tenuta Zerbina - Marzeno di Brisighella
 Tenuta del Monsignore - S. Giov in Marig.
 Spalletti - Savignano sul Rubicone
 SIAMA - Massalombarda
 Zuffa Pietro - Fontanelice
 Coop. Agr. - Riolo Terme
 Marabini - Castelbolognese
 Vannini - Imola
 Brocchi Graziani - Savarna
 Ruffo Bacci - Bologna



*I vini di Romagna di sicuro successo
 vestono etichette di classe firmate:*

LITOGRAFIE ARTISTICHE FAENTINE

progettazione, realizzazione e stampa di
 etichette, pieghevoli e pubblicità in genere

FAENZA

VIA XX SETTEMBRE, 15

TEL. (0546) 21400

La 4ª edizione della «100 km del PASSATORE» ha detto ancora una volta di fare largo ai

GRANDI UOMINI

che sono il 1° + gli altri 930 arrivati inclusi tutti i 2.300 partenti. Una grandissima manifestazione il cui unico premio è una medaglia ed un trittico: quello dei grandi vini del Passatore.

LA PARTENZA: la Banda del Passatore — festante messaggera anticipatrice della Romagna e dei suoi vini — ha reso più allegra e più spensierata la linea dell'inizio. Lo sbocco di Piazza della Signoria su via Calzaioni era intasato sì dagli scalpitanti ma più accomodanti degli altri anni.

IL GRANDE GARFAGNANO: Olimpio Paolinelli ha tirato il collo a tutti per 42 chilometri, poi, inaspettatamente, ha detto «Basta». Dalla macchina del seguito gli hanno dato un asciugamano. Ha iniziato a ripulirsi. Ha spiegato il perché, con 15' di vantaggio si fermava. Ha 40 anni e finalmente si sono ricordati di lui per la nazionale. «Abbiate pazienza, in nazionale non mi chiameranno più, ma alla 100 km del 1977 ci sarò ancora». Lo aspettiamo, da veri amici. Razza dura per tutti i falchi della Garfagnana.

IL GRANDE SCIAME: nemmeno a pensarci di iniziare a parlare di questo o di quello, dell'atleta puro e dell'amatore puro. Due mondi, due concezioni. È atleta l'uno ed è amatore l'altro. Le parti sono perfettamente scambiabili. Ma il 70enne, l'80enne, quello con la gamba rigida, quello dei due o tre infarti, hanno diritto ad un riguardo speciale. Fategli largo, scopritevi anche se non portate il cappello.

PIÙ FORZA O SPIRITO: ho iniziato una autointervista in preparazione al libro che ho il dovere di dedicare ai centisti, e per me sono tali anche gli organizzatori. Chiedo: «ci vuole più forza fisica o forza d'animo?». La risposta, a grande maggioranza, è: «forza d'animo». Non c'è bisogno di dire altro, vero?

I CONCORRENTI INVISIBILI: sono quelli che non hanno numero, che iniziano a correre mesi e mesi prima. Per far correre gli altri. Parlo degli organizzatori sportivi e promozionali. Grande come sempre la U.O.E.I., perfetta tutta la macchina sportiva, ammirevole quella sanitaria, di affianco in genere. Centinaia di persone mobilitate in ogni campo. Uno splendido risultato. Efficacissima la Società del Passatore i cui legami in ogni parte e con chiunque hanno portato la «100 passatoriana» ai più alti gradi di conoscenza.

IL PROFESSOR MELITO: mi han detto che a Borgo San Lorenzo, dopo 30 km, aveva avuto una grave crisi, che «aveva rigettato anche l'anima». Quella cattiva, forse, perché quando l'ho preso «in carico» dopo Ronta accompagnandolo sino a Faenza non avevo mai visto una cosa simile. Il favoloso Hurbach avrebbe avuto la piada per i suoi denti. Cosa pensava, professore, durante le 7 ore di corsa? «A niente ed a tutto», mi ha risposto. Melito insegna a Bologna ed io vorrei che mio figlio fosse suo allievo.

SINDACO DI FAENZA, FACCIAMO IL BEL GESTO?: quello di murare, a fianco della Torre, in Piazza del Popolo, la targa annuale dei primi arrivati e del numero complessivo dei partiti. Una targa eterna per tutti, fatta dai maestri del fuoco di Faenza. È un debito che la Città delle Ceramiche ha con tutti i centisti. Faenza paga sempre i suoi debiti, specie quelli morali, vero sig. Sindaco?... ed invitare alla inaugurazione di quelle targhe tutti, dico tutti, i centisti del Passatore.

LE CLASSIFICHE

i primi 10

1. Vito Melito, Ariano Irpino,	7.07
2. Elvino Gennari, S. Felice,	7.23
3. Aldo Novacco, Trieste,	7.33
4. Erio Rurini, Reggio Emilia,	7.45
5. Claudio Sterpin, Trieste,	8.18
6. Roberto Zanini, Ravenna,	8.19
7. Carlo Papa, Bolzano,	8.20
8. Giovanni Giunchi, Bologna,	8.25
9. Marcel Bretagne, Parigi,	8.33
10. Celso Cornacchia, Cotignola,	8.49

... verranno «incappellati» soci del Passatore alla «Ca' de Sanzves» di Predappio Alta.

28 maggio 1976

Noi rappresentanti delle

100 km del Passatore - San Marco - Marcialonga veneta nello spirito di assoluta disinteressata sportività che anima i partecipanti e gli organizzatori delle manifestazioni sulle lunghe distanze - dichiariamo - di costituire la

LEGA DELLE «100»

per conseguire i seguenti scopi:
propagandare questa eletta attività
darsi reciproco aiuto
coordinare il calendario delle attività
studiare comuni discipline
nominare un rappresentante della Lega
che sia oratore, nelle sedi necessarie, in favore delle «100»

Noi invitiamo cordialmente tutti gli organizzatori delle «100» d'Italia e d'Europa ad unirsi alla Lega
Francesco Calderoni - Mario Gallina - Prando Raffano

Alteo Dolcini, estensore, che ricorda in quanti modi si possa essere utili alla propria Terra e alla propria Gente



VITO MELITO, del Gruppo Sportivo «Cesari Sangiovese», ha impiegato ore 7.07 per percorrere — bruciare anzi — 107 chilometri. Doveva avere un carburante prodigioso, che fosse quel Sangiovese a d.o.c. passatoriano di Cesari?

Al Comitato Regionale a Bologna

PAGADEBIT E CAGNINA ALLA DOC

Complimenti alla «ROMAGNA DEI VINI» e prove che si devono fare da chi ha sempre fatto bene.

Al Comitato Regionale per le Denominazioni dei Vini c'è stata seduta particolare.

Era presente una delegazione «romana» presieduta da Paolo Desana e con Giuseppe Bernabucci, cioè il «senato» vinicolo nazionale.

Le nostre Camere di Commercio hanno ben figurato perché è stato dato loro ampiamente atto di quanto bene abbiano lavorato per i vini a d.o.c.

Ci sono state diverse proposte, un interessante dibattito.

* * *

Da ricordare alcune, importanti cose dette in Comitato:

— che finalmente è stato dato ufficialmente atto, in sede così qualificata, che PAGADEBIT è sinonimo di BONPINO BIANCO e che CAGNINA è sinonimo di REFOSCO e che quindi non ci sono assolutamente problemi per portarli entrambi alla d.o.c.;

— che la Romagna, l'Ente Vini cioè, ha detto chiaro che per le PROVE DI DEGUSTAZIONE PER LE D.O.C. sarebbe risibile che chi le fa già — e sul serio — da diecine d'anni, debba andare ad imparare adesso non si sa dove.

Per i consorzi «RICONOSCIUTI» queste prove si devono fare presso i consorzi stessi, in uno con gli esami degustativi per la consegna dei marchi.

La Romagna dei Vini conta molto su San Giorgio perché essa prevalga.

* * *

Per la questione della riserva ai soli vini a d.o.c. del nome del vitigno la Romagna ha imboccato una strada concreta e giuridica che potrà essere benefica per tutta Italia.

Dite quel che volete, ma io dico come Zeffiro Bocci: ROMAGNA DOCET.

Cassio Pondi

ricordo di

ANTONIO MAMBELLI

Assieme a Leonida Costa ero da Lui due mesi fa.

La vecchia quercia era stanca nella fibra ma la linfa dello spirito sgorgava ancora pura come sempre.

Ci stupimmo di quanta capacità di lavoro può avere un uomo, quanti interessi può abbracciare, quanto enorme desiderio di capire, sapere, estendere questa funzione divina.

L'ultima lettera da Lui ricevuta:

Ho in lettura Il Principe di Romagna che contiene, di straordinario, pagine di storia del Risorgimento, al centro Piri d'Pidoll che le descrive pure in veste di soldato, reduce delle guerre di Napoleone, quindi protagonista dei fatti politico-sociali economici agitati da Nullo Baldini. È uno squarcio di storia, dirò meglio un grande affresco comprendente l'odissea dei romagnoli ad Ostia, la mirabile, dolorosa impresa. Ella accomuna alle vicende in sé un saggio di psicologia che illumina con i raggi del vero il temperamento dei romagnoli. Forse le è noto che ho trascorsi molti giorni in ospedale. Ora il Principe, che ha per me una dedica tanto lusinghiera, mi tiene compagnia...

...c'è ben altro PRINCIPE che terrà compagnia eterna ad Antonio Mambelli. Si chiama POPOLO DI ROMAGNA, che tanto Gli deve per una intera vita che gli è stata dedicata da quella straordinaria persona che si è chiamata Antonio Mambelli.

a. d.

A CENA IN TV

Il PASSATORE ospite di Veronelli.

«Fra tutte le regioni che in questi ultimi tempi si stanno battendo per la qualificazione della loro produzione vinicola, una in particolare si sta distinguendo: questa è la ROMAGNA».

Non sono parole mie, queste, ma di Luigi Veronelli che così ha introdotto la Romagna nella sua trasmissione televisiva (una delle più alte come indice di gradimento) in programma alla domenica alle ore 19: «A cena con Veronelli e Ave Ninchi».

Tutto nacque così per caso. Gianfranco Bolognesi, Nerio Raccagni ed io, ospiti di Franco Marchi in una «strana» serata milanese, a cui presero parte tutti i «magum» dell'eno-gastronomia italiana, proponemmo a Luigi Veronelli di esaminare attentamente l'azione che l'Ente Tutela Vini Romagnoli, i produttori e i sommeliers stavano facendo in favore dei suoi vini e del conseguente apporto alla economia di tutta la Romagna...

Vanni Dolcini

Vanni ha parlato della «Romagna dei Vini» a 15 milioni di italiani che adesso sanno qualcosa di più sul Passatore ed i vini che difende. Bravo Vanni!

IL «COMPAGNO» Passatore

Cesena. Quanti neo-Passatori (falsi e) Cortesi e quanti aspiranti Passatori, oggi, in terra di Romagna. Goffi, avidi, maldestri, prepotenti Passatori di rosso vestiti, consimili al Pelloni unicamente per fama, faticosamente ben circoscritti, di ladri, di banditi, di mistificatori. Ma quanta e quale differenza tra il Bandito Galantuomo e i suoi disonesti e volgari attuali imitatori. Stefano Pelloni, l'autentico (niente a che vedere con l'immagine del barbuto bandito calabrese che Alteo Dolcini, abile commerciante faentino, contrabbanda per arricchirsi con Sangiovese, Albana e Trebbiano)...

«IL BORGHESE», maggio 1976



Carlo Podestà di Sanpieroarena, cl. 1889, il «nonnino della 100 km», con a fianco Checco Calderoni, presidente della U.O.E.I., società organizzatrice superiore ad ogni elogio.

LA CLASSIFICA DEI GRUPPI SPORTIVI

1. Podistica D.L.F. - Bologna
2. Gruppo «Germania»
3. Gruppo «Stadio» - Arzignano

Risposta alla gentile « PASSATORA »

FRUTTA E VINO

ricchezza della nostra Romagna. Unire gli sforzi. Unire i motivi valorizzativi.

La gentile lettrice cui si riferisce l'inserito apparso sul numero di marzo-apr. 1976 della « Mercuriale romagnola », faceva riferimento ad « una più stretta unione con i produttori ortofrutticoli »: non avrei dovuto pertanto essere interpellato, nella mia qualità di presidente degli esportatori ortofrutticoli.

Colgo invece l'occasione per rispondere che la questione è da tempo all'attenzione degli esportatori ortofrutticoli, anche se nessuno si nasconde le gravi difficoltà che essa comporta. Per accennare alla piena disponibilità della nostra categoria, posso dire che, in occasione delle manifestazioni eno-gastronomiche organizzate dalla Camera di Commercio di Forlì, accanto ai vini di Romagna erano i nostri prodotti ortofrutticoli, messi a disposizione dai soci di questo Sindacato; e che analoga manifestazione verrà svolta fra breve nella città tedesca di Francoforte.

Potrei aggiungere che da alcuni anni opera presso i nostri uffici un servizio vendite (C.E.O.) che quotidianamente

è in contatto, per telefono e telescrivente, con i principali mercati di Europa: cioè ogni giorno il nostro ufficio spedisce frutta e ortaggi in quei paesi ove tali prodotti sono richiesti da quelle popolazioni ed anche dai non pochi nostri connazionali che colà lavorano. A mio avviso la stessa nostra clientela — stranieri e connazionali — potrebbe essere molto interessata ai vini di Romagna.

Perciò quei produttori e imbottiglieri che fossero interessati al commercio con l'estero, sappiano che la nostra organizzazione è ben lieta di porre a loro disposizione la efficientissima capacità e la piena conoscenza dei mercati esteri della nostra C.E.O.; ciò per vedere concretizzata quella stretta unione auspicata dalla Sua gentile lettrice.

Sergio Agostini

Presidente Esportatori Ortofrutticoli

A nome della gentile lettrice dico grazie e sediamoci subito attorno ad un tavolo per « stringere ».



i marchi

consegnati dal 1-1-76 al 14-6-76

Passatore ORO

cioè l'ALBO D'ONORE del miglior vino delle migliori cantine di Romagna.

Ricordiamo che il « PASSATORE ORO » — lo speciale marchio con fondo oro — distingue i vini del tribuno, di rocca e quelli che hanno ricevuto lo speciale apprezzamento del Comitato Tecnico.

1. VALLUNGA, Marzeno
2. TEN. ZERBINA, Marzeno
3. EMILIANI, Sant'Agata
4. SPALLETTI, Savignano
5. SOCIALE, Forlì
6. SOCIALE, Rimini
7. SIAMA, Massalombarda
8. PROVIT, Modigliana
9. COOP. AGR., Riolo Ter.
10. SOCIALE, Faenza
11. TOTTI, Forlì
12. COMUNE DI FAENZA
13. RAVAGLIA, Filetto
14. VAI LIA, Castel S. Pietro
15. VENTURI, Castrocaro



La Banda del Passatore, con i suoi « stciucaren », ha svegliato i grandi marmi di Piazza della Signoria ed è stata accolta con entusiasmo dai 2.300 centisti.

La « 100 del Passatore » è un avvenimento. La TV vi ha dedicato ampi servizi, idem la RAI. Tutti i giornali italiani hanno pubblicato articoli di loro corrispondenti.

La « 100 del Passatore » è un altro valido contributo alla Romagna.

ZUCCHERO, ZUCCHERO, ZUCCHERO

Si ha notizia che la Regione, la Provincia di Ravenna ed alcuni Comuni hanno deciso di capire (finalmente) dove va a finire il fiume di zucchero che si consuma nella ns. Provincia. Tutti i produttori, tutte le cantine sociali, l'Ente Vini devono essere i più stretti collaboratori — e pungolatori — dell'iniziativa dei pubblici amministratori.

Devono chiedere, innanzitutto, che siano resi pubblici gli atti.

TELEGRAMMI DEL DIRETTORE

STUDIO AVV. MARIO ANGELICI, Bologna: Gradite notizie costituzione parte civile at nome produttori romagnoli et loro Ente Vini processi contro sofisticatori.

ZEFFIRO BOCCI, Verona: Tesi pro-revisione legge 930 pubblicate su Enotecnico sunt estremamente valide et in quanto tali difficilmente accoglibili. Romagna concorda toto corde.

LEONARDO MALTONI, Cesenatico: Felicissimo esito raduno cicloturistico con 7.000 partecipanti pone assillante come ringraziare gruppo passatoriano Porto Leonardo sempre primissimo per preziosa, disinteressata, intelligentissima collaborazione.

WALTER DELLA MONICA, Ravenna: Fiera Letteraria pubblica ampissimo paginone ricordante sua storica esperienza trebbi poetici. Auspicio da fervida sua immaginazione creazione nuovo trebbo pro vini passatoriani.

GIOVANNI POGGI-LUCIANO DRAGHETTI, Bologna: Ringraziovi per preziosa statuetta augurando prossimo incontro at Ca' de Be' per onorarvi degnamente quali benemeriti vini italiani et repubblica Romagna.

TINO DELLA VALLE, Milano: Disposta spedizione bottiglie per affianco sua conferenza rotariana su vini romagnoli et rinnovate sentitissime grazie per determinante collaborazione per manifestazione pesce azzurro Milano. Guadagnata sul campo chiamata di merito at Congrega Saraghina.

DIREZIONE ENTE VINI, Romagna: Plauso per degna accoglienza romagnola Giro d'Italia et seguenti entusiastici articoli su stampa inneggianti terraccia romagnola et suoi grandi vini.

SOCIETA PASSATORE, Romagna: Plauso per incappellata at Torriani, Ferretti, Martino occasione passaggio Giro d'Italia. Prego inviare foto per pubblicazione.

MARIO ROSETTI, Faenza: Ricevuto atto conversione Rambelli, Bosi, Venturi per folgorazione passatoriana Ca' de Vén. Aspetto quello novello Paolo Flavio Cavina.

Interessa i vinificatori

LIEVITI SELEZIONATI

L'E.S.A.V.E. ha deciso di istituire presso l'Azienda Agricola Sperimentale di Tebano, un Centro Regionale di Produzione e Distribuzione dei Lieviti Selezionati, per la fermentazione guidata dei mosti per la rifermentazione e la spumantizzazione.

Il Centro si avvarrà della ricerca e sperimentazione scientifica svolta dalla Sezione Microbiologica del Centro Ricerche Viticole Enologiche dell'Università di Bologna, diretta dal prof. Carlo Zambonelli.

Lo scopo del Centro è quello di produrre e di distribuire ai singoli ed ai vinificatori associati, lieviti selezionati capaci di esaltare al meglio tutte le qualità dei mosti ottenute dalle nostre uve, costituendo quindi le condizioni per l'ottenimento di vini di elevata qualità.

La sua diffusione di massa però, è stata ostacolata da insufficienze culturali e da mancanze di mezzi tecnici idonei alla sua utilizzazione, infatti solo le strutture vinicole a base industriale ne fanno a tutt'oggi grande pratica, mentre i piccoli vinificatori (contadini) e le cantine sociali che nella nostra Regione rappresentano oltre il 90% del vino posto in commercio non applicano questa pratica enologica che è certamente l'espressione più avanzata messa a disposizione dalla scienza.

INIZIO IMMEDIATO

Con l'inoculazione sui mosti freschi si può ottenere un inizio immediato di fermentazione, riducendo fino quasi ad eliminarlo il tempo di esposizione dei mosti medesimi alla carica batterica presente nell'uva appena pigiata.

Questa minore esposizione riduce il rischio dell'alterazione dei mosti, inoltre l'uso di lieviti appunto selezionati, può influenzare positivamente sulla trasformazione degli zuccheri in alcool, sulla chiarificazione rapida dei vini e sulla loro stabilizzazione, tanto da renderli di pronta beva dopo a poche settimane dalla loro produzione.

A partire dal 1° luglio p.v. perciò, tutti coloro che sono interessati all'utilizzazione di questa moderna ed avanzata tecnologia, potranno presentarsi presso il Centro, sito presso la Cantina Sperimentale di Tebano, via Tebano n. 9, Faenza, telef. (0546) 47026

Il Centro di Ricerca di Tebano è una « creatura » che sta crescendo, ci fa onore e ci darà grandi soddisfazioni.

BRASILE. PER L'INAUGURAZIONE DELLE FATORERIE di Rio, San Paolo, Belo Horizonte e Bahia: nel febbraio 1977, durata 10 giorni circa. Sono già arrivate le prime iscrizioni. I posti — riservati ai soli soci — sono circa 40. E consigliabile affrettarsi a prenotare.

Dalla Società del Passatore



IL PLENUM 1976, che spetta alla « Ca' d'Fenza », sarà organizzato nel prossimo settembre, presso una cantina che verrà prescelta dagli arzdur. Perché il plenum sia organizzativamente valido, gli arzdur hanno disposto — per evitare resse eccessive — che l'affluenza sia regolata e riservata ai soli soci, con biglietto d'invito.

NEVIO AFFLITTI, fator di Conselice, è rimasto vittima di un incidente d'auto. Lo ricordiamo con vivo affetto.



IL CARRO DEL PASSATORE (una piazza di Romagna) è allo studio perché ogni ca', ogni fatoreria, abbia modo di organizzare le sue manifestazioni con funzionalità, economia ed assoluta dignità.

ETICHETTE PER IL PLENUM: la cantina presso cui verrà svolto il plenum — a ricordo dell'avvenimento — farà una speciale etichetta d'intesa con la « ca' ».



CESENATICO: la fatoreria di Cesenatico ha grandemente contribuito ad accogliere come si deve gli 8.000 cicloturisti, che hanno gioiosamente scorrazzato per la Romagna, le sue vigne e le sue cantine (del Passatore, naturalmente).

FAENZA: la « ca' » ha decisamente contribuito all'organizzazione della festa ad Oriolo dei mille fichi. Valerio Bezzi incappellato Socio di merito.



PREMIO DI POESIA DIALETTALE Targa Porto Leonardo, organizzato dalla fatoreria di Cesenatico: le sei giurie hanno assegnato le targhe a Walter Galli di Cesena (1° romagnolo) e Antonio Trentini (1° emiliano). Riconoscimenti a Giuseppe Bartoli (Ravenna), Mario Aluigi (Rimini), Giovanni Bondi (Ravenna), Enrico Speragni (Pisa) e Nedo Prandi (Modena). Fra i premi tante bottiglie del Passatore.

PRIMAVERA FOGNANESE: magnifica la riuscita della festa, splendida l'organizzazione, da copiare integralmente. Migliaia i partecipanti. Premiate le migliori poesie dialettali dei ragazzi dedicate al loro paese. Coordinatore Ada Ciani Trerè.

STRADE DEI VINI: gli arzdur ed i fatur intervengono sui sindaci perché in ogni comune vi siano strade dedicate ai nostri grandi vini.



PREDAPPIO ALTA: la fatoreria sta seguendo e collaborando ai lavori della costruzione della « Ca' de Sanzves », opera che si innesterà con tutta dignità nel grande circuito eno-gastro-turistico romagnolo.

FOSSOLO: la festa del Passatore ha avuto ampio e meritato successo. Vi si sono riuniti tutti gli arzdur ed i fatur per concertare i piani avveniristi della Società.

IMOLA: l'arzdur Giuliano Gollini ha, ripetendo una bella tradizione, organizzato una raccolta di sangue per il Friuli. Si sta parlando anche di una iniziativa passatoriana pro Friuli.



BRISIGHELLA: una delegazione di tribuni, accolta dal sindaco Pelliconi, ha consegnato alla Banda del Passatore la targa ceramica di benemerenza che è stata apposta nella nuova, bella sede del complesso che onora la Romagna ed i suoi vini ovunque.

CATTOLICA: la fatoreria, diretta da Giuseppe Del Bianco, sta preparando una nutrita serie di iniziative e rinforzando a vista d'occhio i suoi organici.



PASQUA COL PASSATORE: è stato lo slogan lanciato dalla fatoreria di Cesenatico che ha accolto gli ospiti con una colossale rustida e degustazione di « Passatore ». Ospite d'onore Antonio Fogar incappellato da Leonardo Maltoni, grande anima di queste commoventi iniziative.

MARINA ROMEA, 10-11 luglio: tradizionale Sagra del Passatore organizzata dalla « Ca' d'Ravena » d'intesa con il comitato locale.



IL CONSIGLIO DEGLI ARZDUR si è riunito a Fossolo in occasione della festa de Pasador bene organizzata da quella fatoreria. Ha preso importanti decisioni riguardanti la struttura organizzativa e funzionale della Società. Erano presenti i fatur.



Ristoro volante a vini del Passatore lungo tutto il percorso. La 100 è anche questo. Decimo arrivato alla 100 Km è stato il romagnolo Celso Cornacchia, al quale è andata la targa offerta dalla Società Monte S. Giacomo di San Paolo del Brasile tramite il fator Michele Romano.

Robi d'Rumagna



I QUADERNI di Gianfranco Bolognesi, n. 1-2. Eleganti, interessanti, civilissimi. Bella l'introduzione di Annio Ravaglioli. In copertina una parlante quadricromia con, in primo piano, bottiglie con il rosso sigillo tribunizio e passatoriano. È necessario andare alla « Frasca » a Castrocaro per farseli dare.

i 4 amigh



UNA ATTRATTIVA TURISTICA in più a Brisighella: la sede della « Banda del Passatore » nella via (al 1° piano) degli Asini volanti. Quadri, trofei, cose d'arte, una bella caratterizzazione. E le creazioni ricordo della Banda.

CENTO ANNI DI POESIA DIALETTALE ROMANGOLA, due volumi di 400 pagine ciascuno, sotto la direzione di Gianni Quondamatteo. Un'opera unica, originalissimo. Particolari sconti a chi si prenota subito.



CLUB DELLE CANTINETTE DEL PASSATORE: è un sodalizio in via di formazione che si propone di avviare sempre nuovi contatti fra gli appassionati e competenti raccoglitori di rarità bottigliesche e le migliori cantine di Romagna.

IL GIRO D'ITALIA è stato degnamente accolto, a nome della Romagna, a Faenza ove era posto il traguardo regionale. Piadina, Passatore e tanta cordialità.



MEDAGLIA D'ORO, meritatissima, a Pasquale Baccherini, uno dei più illuminati e coraggiosi tecnici ed agricoltori della Romagna. Se la nostra terra è la meraviglia che è dobbiamo un grazie a persone come Baccherini.

I PREMIATI A DOZZA: il 2 giugno, tradizionale concorso dozzese, con il Comitato Tecnico dell'Ente Vini in veste di giudice.

Ecco i risultati:

1. Albana amabile, Azienda Agr. S.I.A.M.A.
2. Albana secca, Azienda Agr. Carradora
3. Sangiovese, Cant. Sociale di Sasso Morelli
4. Trebbiano, Azienda Agr. Carradora

SPECIAL EXPERIENCE

The visit to the wine cantina was another very special experience for us and we very much appreciated the gifts of the hat and the wine as a souvenir of this visit

3M Nat. Advertising C. - Illinois

Questo hanno scritto al tribuno Vittorio Stagni i signori Walter Majers e Robert C. Olney che sono rispettivamente il presidente ed il managing director di quel colosso che si chiama 3M, dopo aver visitato la « Ca' de Be' » ed alcune cantine del Passatore. Il tribuno Stagni sta operando perché si svolga da noi il raduno dei venditori della 3M e perché usino i nostri vini per i loro omaggi.



LEGA DEL MARAFON-BECCACCINO

CAMPIONATO ROMAGNOLO (e mondiale) 1976: stante la coincidenza con il periodo elettorale, l'edizione 1976, prevista per il 28 giugno, viene rinviata a data da destinare, prevedibile settembre-ottobre '76.

L'edizione 1976 del **TORNEO DELL'AMICIZIA** è finita in crescente bellezza alla Riunione Cittadina di Faenza.

Dopo essere state ospiti dei circoli cittadini di Cesena, Forlì, Lugo, Russi, Castrocaro, Imola e Faenza, le 28 coppie rappresentanti le « 7 sorelle di Romagna » hanno terminato un cordialissimo incontro onorando il termine « amicizia »; ed ecco i risultati:

CLASSIFICA PER SQUADRE

1. FAENZA	punti 8.022
2. FORLÌ	» 7.936
3. IMOLA	» 7.848
4. CESENA	» 7.831
5. RA-RUSSI	» 7.259
6. RI-CASTROCARO	» 6.501
7. LUGO	» 6.347

CLASSIFICA PER COPPIE

1. Schiassi-Valtieri - Faenza	punti 2.162
2. Guidi-Tesorieri - Forlì	» 2.159
3. Paolucci-Grassi - Cesena	» 2.048
4. Tassinari-Lucchesi - Forlì	» 2.030
5. Tassinari-Bettini - Imola	» 2.029
6. Balestrazzi-Gaddoni - Imola	» 1.435
7. Salieri-Sabbatani - Imola	» 1.907
8. Mazzotti-Sansoni - Ra-Russi	» 1.905
9. Casadei-Bacchini - Cesena	» 1.882
10. Ortali-Mambelli - Forlì	» 1.876
11. Candoli-Francia - Cesena	» 1.847
12. Rossi-Trevisani - Cesena	» 1.792
13. Corti-Simoni - Ra-Russi	» 1.698
14. Turri-Morsiani - Lugo	» 1.670
15. Ballini-Brasini - Ri-Castrocaro	1.430

Il « Passatore ceramico », novello David, è ora alla Riunione Cittadina che lo rimetterà in palio nel 1977.

IL PRINCIPE DI ROMAGNA: è in stampa la terza edizione. Il prezzo di copertina sarà di L. 8.500.



IL ROMAGNOLO DI GIUGNO

il trittico del Passatore.

CHI VOLETE?

Continua la democratica, mensile designazione: a chi, cioè, la **MERCURIALE** dovrà inviare le buone bottiglie:

- **CELESTE PADOVANI**
capocuoca Villaggio del Sole, Marina Romea
- **MARIA ROSA BRUNATI**
maestra di ballo classico, Ravenna
- **ROBERTO ZANINI**
primo romagnolo alla 100 km del Passatore Ravenna

Scrivete alla **MERCURIALE**, il nome di chi, fra i tre, volete designare come **romagnolo del mese**

(e un trittico verrà pure inviato ad uno dei designatori).

PRIMO MONTANARI, fator dei radioamatori del Passatore di Faenza, è stato designato « romagnolo di marzo-aprile ». A lui, con i nostri più vivi complimenti, il trittico dell'Azienda **PANICO**, Dozza.

Lettere alla Mercuriale

I grandi nomi

Ho proposto tante volte **Raffaella Carrà** e **Federico Fellini** come romagnoli del mese.

Perché scegliete sempre nomi che non dicono niente e dimenticate i grandi personaggi?

EZIO FINIGUERRI

Perché **Lei** non ha capito lo spirito di questa idea.

Non ci interessano i grandi nomi.

Ci interessano quelli della « straordinaria gente comune », che segnaliamo, che sono i più validi personaggi del pianeta Romagna.

I SOMMELIERS ROMAGNOLI PER LA ROMAGNA:

nelle serate del 2 e 4 giugno i sommeliers romagnoli hanno prestato gratuitamente la loro opera rispettivamente al Teatro Comunale di Bologna ed al Castello di Imola in occasione del 29° Congresso Internazionale degli editori. In entrambe le serate i vini di Romagna sono stati i protagonisti della tavola e sono stati una degna cornice al fior fiore del giornalismo sia italiano che internazionale.

Questi i sommeliers che in entrambe le serate sono stati ripetutamente applauditi ed ai quali sia Gianni Granzotto, presidente della Federazione Italiana Editori di giornali, sia Claude Bellanger, presidente della Federation Internationale des Editeurs des journaux, hanno rivolto pubblicamente in lingua francese elogi e ringraziamenti per il lavoro svolto: Umberto Villa, Angelino Monti, Sauro Soprani, Gino Casadei, Tania Ponti, Gino Arrigoni, Gian Piero Castellini, Giorgio Guglielmi, Giuliano Barbato, Antonio Cantagalli, Roberto Naldi, Carla Rossi, Gian Paolo Ciavolella, Rosolino Giacometti, Nadia Cantagalli, Silvia Pavolucci, Elvisio Cardini.

I lettori ci scrivono

Le «loro» etichette

È vero quello che ho sentito in piazza a Faenza, cioè che per l'edizione 1977 della «100 km del Passatore» sarà creata una etichetta speciale in onore dei concorrenti?

Se può abbisognare, offro il mio studio di progettazione perché l'idea è splendida.

VITTORIO STAGNI

Sì, splendida.

I centisti del Passatore avranno una loro etichetta in occasione della 5ª edizione.

Grazie per l'offerta, ne approfitteremo, perché la «Stagni Pubblicità Visiva» è una grande firma.

... ma se l'etichetta venisse fuori da un concorso fra gli stessi concorrenti?

La «loro» canta

Sono uno dei tanti romagnoli che hanno corso la «100 km del Passatore».

Quanto mi piacerebbe sentire che è stato bandito un concorso per un pezzo musicale dedicato alla 100.

Una polca, un valzer, una canta, quel che si vuole, ma che i nostri musicisti si ricordassero di questa straordinaria manifestazione.

ARIANO BENTIVOGLIO

Caro Ariano, il tuo pensiero è già realtà.

La «Mercuriale» bandisce il Concorso per un pezzo musicale dedicato alla 100 km del Passatore.

Termine di presentazione dei pezzi il 15 settembre 1976.

Sotto musicisti di Romagna e del mondo!

Le «loro» coppe

Sono indignato, sig. Direttore. Inimmaginabile, impossibile, impensabile che i faentini siano così «indietro di scrittura». In quella grande manifestazione che è la «100 km del Passatore» ho visto offrire quali premi solo alcuni pezzi di ceramica.

A Faenza tutti i premi devono essere di ceramica perché la ceramica di Faenza è il più grande e prestigioso premio che si possa dare.

San Lazzaro

B. BORRI

Segr. Gen. del Comune - Ecc. della 100 km

Sottoscrivo tutto.

I faentini non sono esibizionisti, se vengono «pregati» faranno.

La cerimonia

La cerimonia si è svolta in due momenti, alla «Popilia» ed alla «Lampara» durante una ripresa cinematografica in cui figura tutto il Gruppo Porto Leonardo (con tanto di cappellaccio e mantella) che canta una mia canzone in dialetto — inserita nella colonna sonora del film — mentre beve bottiglie del Passatore insieme a Walter Chiari.

Da aggiungere, poi, che il Gruppo stesso ha fatto da cornice al regista Vittorio Sindoni mentre viene intervistato dalla TV.

Due grossi colpi nella medesima serata!

Le pare poco?

Come vede i nove cappelli e le diciannove damigiane di vino più la Banda del Passatore hanno reso molto di più del loro valore reale.

Vorrei che occasioni simili capitassero più spesso per il bene della nostra terra.

LEONARDO MALTONI

Fator di Cesenatico

Constato ancora una volta che la Società del Passatore è una delle più forti iniziative, grazie a gente sbalorditiva, per valorizzare le cose migliori di Romagna.

La riscoperta

... e non so a chi spetti il merito, se la Rassegna eno-gastronomica romagnola è stata iniziativa validissima cui deve essere data pubblica lode. I ristoranti hanno partecipato, tutti, con estrema dignità, spesso anzi in modo commendevolissimo.

GIGI MORDANI

Siamo in molti a pensarla come Lei.

Accomuniamo in un «bravo» le Camere di Commercio di Forlì e Ravenna, tutti i ristoranti, tutte le cantine, l'Ente Vini.

... e, per il 1977, pensiamo a rendere ancora più interessante questa iniziativa: «gemellando», ad esempio, un «personaggio» ad ogni locale che curi la presentazione, sul piano della preparazione, sentimentale, tradizionale di ogni piatto che viene presentato.

Romagnoli ad Ostia

Avete mai pensato di organizzare qualcosa perché la Società del Passatore saluti i discendenti degli eroici scariolanti, bonificatori delle paludi pontine?

GIAN FRANCESCO BERTI

No, ma qualcosa va fatto. Il centenario deve essere solenne. Prepariamoci.

CONSIGLI



Angela Cavina era giunta sino a Crespino per vedere la «100 del Passatore». Si aspettava il primo. Era già buio. Passò Vito Melitto.

Grida, evviva, stridi, dai, dai...

C'era Panico, quello che fa quel miracolo che si chiama Passadora. Aveva sul tetto dell'auto, enorme, un PASSATORE: lo aveva illuminato dal basso con un faro.

Una vecchina sulla porta di casa:

«Guardi, guardi, u jé necc la Madona». Non arrivò a segnarsi, la statua da venerare era già passata.

In paradiso qualcuno sorrise benedendo questa miscredente, cristianissima Romagna.

P. Morgagni

Il Fator della Cattolica

Egr. Direttore,

La prego di inviare una tessera al seguente nominativo: Sig. Hans Juergen Johaniak, Pensione Maria, Cattolica. Questo nuovo socio riceverà la «Mercuriale» a casa sua.

L'indirizzo è:

Herr Hans Juergen Johaniak

Am Wedelpfad 8, Tel. 02351/61437

588 Luedenscheid - Germania

A questo nuovo socio ho fatto omaggio del tritico dei nostri vini più un Malvasia amabile che porterà in Germania assieme alla tessera (dove sarà scritto: sezione di Cattolica) e all'adesivo per la macchina.

La prego di far avere al nuovo socio la tessera entro la presente settimana.

GIUSEPPE DEL BIANCO

Di queste lettera quasi una al giorno. Se tutti facessero così!



È in preparazione un libro sulla «100 Km del Passatore». Che titolo proponete?



LIVERANI Cav. Prof. GIUSEPPE
Via Martiri Ungheresi 4
48018 FAENZA (RA)



Direttore responsabile: ALTEO DOLCINI
Corso Garibaldi, 50 - Faenza

Ediz. del
Passatore

Una «sorpresa» a chi invierà proposte entro 20 giorni dal ricevimento di questo numero

ATTENZIONE — Se respinto dal destinatario, rinviare all'Ufficio di impostazione per la restituzione al mittente, impegnandosi al pagamento delle tasse di spedizione da addebitarsi sul c/ di credito n. 104.

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI
SASSO MORELLI

Via Correcchio 54 - IMOLA (BO) - Tel. (0542) 85003

ALBANA DI ROMAGNA

premiata VINO DEL TRIBUNO vend. 1966 e 1968

SANGIOVESE DI ROMAGNA

TREBBIANO DI ROMAGNA

premiato VINO DEL TRIBUNO vend. 1971

tutti controllati dall'Ente Tutela Vini Romagnoli

Stab. Grafico F.lli Lega - Faenza — Autorizz. Tribunale Ravenna n. 472 del 18-10-1965. La pubblicità non supera il 70% — Spedizione in abbon. postale - Gruppo III